

Tematica – BIODIVERSITA'

Sottotematica – Cinque sensi, scoperta della natura

**Destinatari – scuola dell'infanzia
scuola primaria, classe I**

A SCUOLA DI BIODIVERSITÀ CON LE FATE ISSIBARISSI E FLO FLO

**Progetto dedicato alla scoperta sensoriale e in chiave favolistico -
investigativa della natura**



FINALITA' DEL PROGETTO

Il Parco del Ticino rappresenta un palcoscenico naturale perfetto per osservare, scoprire e indagare ciò che avviene nel dietro le quinte della natura. Da sempre il bosco ha rappresentato il richiamo a leggende e favole collegate all'esistenza di creature magiche, custodi e protettrici dei segreti di piante e animali.

Il presente progetto dà vita a queste leggende, ricreando un contesto da favola per l'indagine scientifico-investigativa di due fate in carne ed ossa, Issibarissi e Flo Flo, che accompagnano i bambini in un percorso di scoperta, meraviglia e stupore di fronte ai segreti della natura.



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A.S. 2020/2021

DURATA DEL PROGETTO

Un'uscita sul territorio della durata di mezza giornata

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il progetto può essere svolto nei seguenti luoghi: Z.N.O. La Fagiana (Pontevecchio di Magenta - MI), con accesso da Strada Valle (al momento possibile solo con mezzi fino a 10 t) o da Cascina Madonnina Boffalora S/T (MI), possibile con qualsiasi tipologia di autobus GT; Motta Visconti (MI). Qualora non fosse possibile sostenere il costo del trasporto, l'attività potrà essere condotta anche in un'area posta nei pressi della scuola, sempre in accordo con la Guida di riferimento. In tal caso le attività potrebbero subire leggere modifiche, legate agli aspetti logistici e alla natura del luogo di svolgimento.

STRUTTURE DI SUPPORTO

Sui sentieri sopra menzionati è possibile, previo accordi con i gestori e a pagamento (se previsto), utilizzare strutture di appoggio dotate di bagni (anche per disabili), aula didattica e tavoli pic-nic.

PERIODO CONSIGLIATO

Uscita: da settembre a novembre e da marzo a maggio

OBIETTIVI

- Presentare il Parco Lombardo della Valle del Ticino: la sua storia, le sue risorse, la sua importanza
- Attivare la comprensione del delicato e importante ruolo delle aree protette e del valore racchiuso nelle stesse
- Comprendere il ruolo del Parco del Ticino nella tutela dell'ambiente, inteso come insieme di diverse forme di vita, animali e vegetali
- Presentare, grazie al gioco e ad attività sensoriali coinvolgenti, concetti quali ecosistema e biodiversità, in modo efficace per l'età dei bimbi
- Decodificare il mondo naturale grazie al gioco interattivo e imparare il delicato e fondamentale concetto di rispetto verso l'ambiente e ogni forma di vita
- Imparare a leggere i diversi messaggi che la natura lascia per capire chi vive nel bosco
- Grazie a strumenti di comunicazione efficace, quali il teatro e l'interpretazione ambientale, consentire ai bambini di mettersi nei panni degli animali e vivere il territorio
- Conoscere il ciclo dell'acqua, in un approccio didattico ludico e coinvolgente, e capire l'importanza dell'elemento vitale per eccellenza
- Imparare concetti come inquinamento e cambiamento attraverso le favole e il gioco investigativo

ATTIVITA' PROPOSTA

In compagnia di fate speciali, Issibarissi e Flo Flo, i bimbi scoprono i segreti e i tesori che la natura custodisce in tante forme diverse (biodiversità). Lungo facili sentieri, per un giorno, si conoscono le tracce degli animali che vivono nel bosco, come volpe, capriolo e gufo. Sempre in chiave favolistica, al termine dell'esperienza in natura i bambini sono chiamati a risolvere un piccolo problema ambientale, approcciando così al delicato tema dell'inquinamento.

NOTE LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE

- Per ogni classe (gruppi di max 25/30) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino
- Il linguaggio e le attività sono adattate in base all'età degli alunni



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A.S. 2020/2021

- In caso di maltempo, è necessario contattare la Guida per decidere un eventuale rinvio
- Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di alunni con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un sentiero e attività idonee
- Si raccomanda ad alunni e insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe idonee ad un'uscita in natura
- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con gli alunni la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione
- L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto
- Ogni attività o servizio non espressamente previste dalla presente proposta si intendono a carico della scuola

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 100 a classe (bassa stagione: set-ott-nov-dic-gen-feb) – € 120 a classe (alta stagione: mar-apr - mag)

N. B. Si segnala che, con l'entrata in vigore dal 1° gennaio del 2019 dell'obbligo di fatturazione elettronica anche tra privati, salvo le categorie esenti, alle tariffe indicate su ogni percorso educativo o visita guidata proposta potrà essere applicata una maggiorazione fino a Euro 20,00 a fattura elettronica. Sarà cura di ogni proponente avvisare, in sede di richiesta informazioni e prenotazione, l'eventuale maggiorazione.

CONTATTI

Daniela Meisina (333 2648723) Guida Ambientale Escursionistica Socia AIGAE LO260
Roberta Valle (347 8823023) Guida Ambientale Escursionistica Socia AIGAE LO322

Associazione Naturalistica Codibugnolo – www.associazione-codibugnolo.com

Parco Ticino

Ufficio Educazione Ambientale e Turismo

Via Isonzo 1, Pontevicchio di Magenta – 20013 Magenta (MI)

Tel: 02-97210.259 – Fax: 02-97950607

educazioneambientale@parcoticino.it - www.parcoticino.it

PREDISPOSIZIONE A CURA di Daniela Meisina e Roberta Valle, Guide naturalistiche ed escursionistiche del Parco del Ticino in ottemperanza della delibera n. 29 del 06.03.2013 e sua integrazione n. 33 del 20.03.2013